

SENTIRE CON LA CHIESA

SINTESI E BREVE COMMENTO DELLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO
a cura di Rita de Castro

MISERICORDIÆ VULTUS

Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia
Francesco vescovo di Roma Servo dei Servi di Dio
a quanti leggeranno questa lettera grazia, misericordia e pace.

San Giovanni della Croce ci ricorda che: «Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore».

Nel corso di quest'anno giubilare vivremo anche il tempo della Quaresima, una Quaresima che non dovrà essere come le altre, perché meditando e rivivendo le parole del profeta Isaia che ci invitano alla preghiera al digiuno e alla carità, dovrà essere un tempo forte per celebrare e sperimentare più intensamente la misericordia di Dio.

Il venerdì e sabato che precedono la IV domenica di Quaresima saranno giornate dedicate, con l'iniziativa "24 ore per il Signore", al sacramento della riconciliazione dove toccheremo la grandezza del perdono. Per questo il Papa auspica dei confessori responsabili "chiamati a stringere a sé quel figlio pentito che ritorna a casa e ad esprimere la gioia per averlo ritrovato".

Il Papa rivolge un pensiero tutto speciale a coloro che sono forse i più lontani dalla grazia: "Penso in modo particolare agli uomini e alle donne che appartengono a un gruppo criminale, qualunque esso sia..." il suo richiamo è esplicito e senza mezzi termini, ma deve far riflettere anche noi: "Non cadete nella terribile trappola di pensare che la vita dipende dal denaro e che di fronte ad esso tutto il resto diventa privo di valore e di dignità. È solo un'illusione. Non portiamo il denaro con noi nell'al di là. Il denaro non ci dà la vera felicità." ... "La corruzione è un accanimento nel peccato, che intende sostituire Dio con l'illusione del denaro come forma di potenza".

(continua)

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250
email: parrocchia@svdp-trieste.it
web: <http://www.svdp-trieste.it>



24 luglio 2016

DICIASETTESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (C)

Prima lettura: Dal libro della Genesi (18, 20-32)

«Non si adiri il mio Signore, se parlo».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 137)

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (2, 12-14)

«Con lui Dio ha dato vita anche a voi, perdonando tutte le colpe».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (11, 1-13)

«Chiedete e vi sarà dato».

DAL DECRETO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA SULLA COMUNIONE EUCARISTICA 19 LUGLIO 1989

13. «La santa comunione esprime con maggior pienezza la sua forma di segno, se viene fatta sotto le due specie. Risulta infatti più evidente il segno del banchetto eucaristico» e la rispondenza del rito liturgico al comando del Signore. Per questa ragione la Chiesa consente di dare la comunione sotto entrambe le specie in occasione di ogni «celebrazione particolarmente espressiva del senso della comunità cristiana», nel rispetto delle norme vigenti.

(continua)